



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Cittadini stranieri a Bologna

*Schede tematiche sulle nazionalità più diffuse
(dati aggiornati al 31 dicembre 2009)*

8. CINA

Maggio 2010

Capo Dipartimento Programmazione: *Gianluigi Bovini*
Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini*
Redazione a cura di: *Brigitta Guarasci*

Hanno collaborato:
Elaborazioni sui redditi: *Teresa Scarnati*
Mappe tematiche: *Fabrizio Dell'Atti*
Editing: *Claudia Sofritti*



Il paese d'origine

Cina: il colosso dell'Asia

La Repubblica Popolare Cinese è il terzo paese più esteso al mondo, con un territorio di quasi 10 milioni di Km²; la sua popolazione ammonta a circa 1 miliardo e 340 milioni di persone (pari a circa 1/5 della popolazione mondiale) con una densità pari a 144 abitanti/Km².

L'economia è in forte sviluppo con una sempre maggiore presenza sui mercati internazionali, anche se il reddito procapite è ancora modesto.



L'evoluzione della comunità cinese a Bologna

Residenti cinesi più che decuplicati dal 1986

Alla fine degli anni Ottanta, in presenza flussi migratori dall'estero ancora modesti, la Cina risultava al secondo posto tra le cittadinanze più diffuse a Bologna con circa 300 residenti (pari al 9% degli stranieri). Negli anni Novanta la Cina resta sempre ai vertici della graduatoria (3° posto), ma pur continuando a registrare un costante aumento perde via via posizioni, approdando al 31 dicembre 2009 all'ottavo posto tra le cittadinanze più rappresentate in città con 2.361 residenti.

Cinesi residenti a Bologna dal 31.12.1986 al 31.12.2009

Sesso	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Maschi	120	143	164	170	199	220	247	252	261	288	388	460	533	593	696	731	733	817	942	999	1.020	1.051	1.106	1.172
Femmine	99	112	125	137	163	180	219	232	241	269	361	430	512	562	660	673	700	770	893	951	975	1.054	1.092	1.189
Totale	219	255	289	307	362	400	466	484	502	557	749	890	1.045	1.155	1.356	1.404	1.433	1.587	1.835	1.950	1.995	2.105	2.198	2.361



Nuovi cittadini migranti, residenti di lungo corso e seconde generazioni

6 cinesi su 10 sono arrivati in città dopo il 2000

La presenza di migranti cinesi ha avuto un discreto rilievo sin dagli anni Ottanta e a partire dal nuovo millennio si registra un'intensificazione dei flussi in entrata; infatti il 59% dei residenti è arrivato in città tra il 2001 e il 2009, oltre il triplo degli immigrati dell'intero decennio precedente (18%).

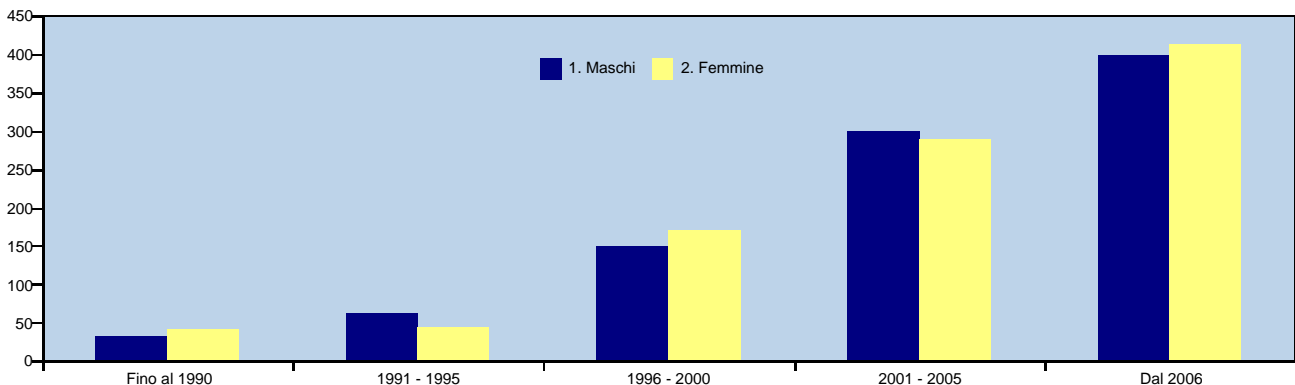
Tra i residenti cinesi, 4 su dieci sono giovani tra i 15 e i 44 stabiliti in città negli ultimi nove anni.

L'immigrazione dalla Cina inoltre è sempre stata molto bilanciata per genere, essendo entrambi i sessi prossimi alla quota del 50%.

Rilevante tra i cinesi la presenza di giovani che non ha sperimentato in prima persona l'esperienza migratoria; si tratta infatti di bambini e ragazzi che, pur avendo cittadinanza straniera come i genitori, sono nati e vissuti nel nostro paese.

Sono 631 i giovani di nazionalità cinese che hanno seguito un percorso di crescita analogo a quello dei coetanei italiani in quanto nati e vissuti in Italia; essi rappresentano oltre un quarto della comunità (26,7%) e, tra questi, 505 sono nati a Bologna e provincia (21,4%).

Cinesi residenti al 31.12.2009 immigrati a Bologna per sesso e anno di immigrazione



Per quanto riguarda l'inserimento nel contesto cittadino appare interessante esaminare i dati sulle naturalizzazioni.

Pur essendo una comunità da tempo presente in città, coloro che hanno deciso di diventare italiani dopo aver trasferito la residenza a Bologna sono appena 105, ovvero 4 ogni 100 connazionali residenti.

Il 58% delle acquisizioni di cittadinanza sono avvenute negli ultimi cinque anni. I neo italiani sono quasi esclusivamente maggiorenni (92%); oltre la metà è costituita da giovani in età tra i 15 e i 29 anni (51%) e tra i naturalizzati c'è una prevalenza femminile (63%).



L'articolazione per sesso ed età

Una equilibrata distribuzione per sesso

Tra i migranti stranieri in città, si riscontrano notevoli differenze nella struttura per genere a seconda dell'area geografica di provenienza.

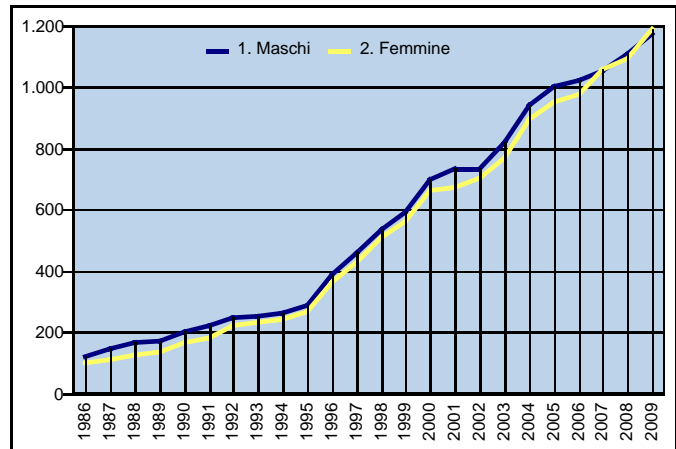
Rispetto alla maggior parte delle altre nazionalità, la comunità cinese è caratterizzata da un più equilibrato rapporto tra i sessi durante tutto l'arco di tempo considerato.

Il grafico mostra sempre due contingenti con andamenti sostanzialmente analoghi, ciascuno dei quali rappresenta una quota prossima al 50% del totale.

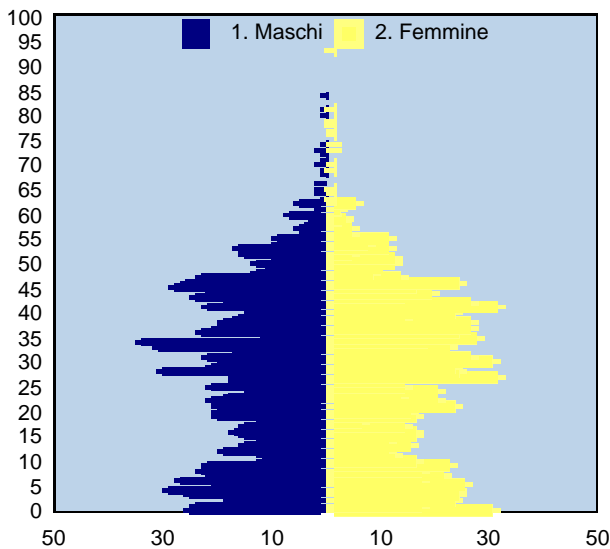
Nel 2009 il rapporto di mascolinità si attesta a 99 uomini ogni 100 donne (i maschi rappresentano cioè il 49,6% del totale).

Il fenomeno dei ricongiungimenti familiari nel 2008 a Bologna ha interessato 47 cittadini cinesi; in particolare ha riguardato figli (38%), mentre madri, padri e mogli rappresentano ciascuno il 17% dei ricongiungimenti.

Cinesi residenti a Bologna dal 31.12.1986 al 31.12.2009 per sesso



Piramide delle età della popolazione cinese residente a Bologna al 31.12.2009



Una popolazione giovanissima: età media 28,5 anni

I cinesi a Bologna risultano una compagine molto giovane: coloro che hanno un'età compresa tra 0 e 44 anni rappresentano ben l'81,4% del totale ed in particolare il 54,5% si colloca nella classe 15-44 anni. Di conseguenza l'età media è pari a 28,5 anni, inferiore di quasi 20 anni rispetto a quella di tutta la popolazione bolognese (47,4 anni).

Fra gli adulti il 62,1% risulta celibe o nubile.

Cinesi residenti a Bologna al 31.12.2009 per grandi classi d'età e sesso

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-14	319	315	634
15-29	293	295	588
30-44	325	374	699
45-64	219	187	406
65 e oltre	16	18	34
Totale	1.172	1.189	2.361
Età media	28,5	28,5	28,5

Cinesi in età fino a 24 anni residenti a Bologna al 31.12.2009 per sesso

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-2	70	76	146
3-5	77	79	156
6-10	110	103	213
11-13	49	44	93
14-15	29	31	60
16-18	47	42	89
19-24	119	119	238
Totale	501	494	995

Il 16 per mille dei residenti tra 0 e 14 anni è cinese

Ai fini di una corretta programmazione dei servizi educativi e scolastici occorre porre una particolare attenzione alla presenza di bambini stranieri in età scolare.

A tale riguardo sono 634 i cinesi "under 15", che da soli rappresentano il 16 per mille dei residenti a Bologna in questa fascia d'età.

I bambini cinesi in età da 0 a 2 anni (utenti potenziali dei nidi d'infanzia) sono 146, mentre sono 156 i bambini in età da 3 a 5 anni, che costituiscono l'utenza delle scuole dell'infanzia.

Sono cinesi 213 bambini in età compresa fra 6 e 10 anni e 93 ragazzi fra gli 11 e i 13 anni.

Infine i giovani cinesi tra i 14 e i 18 anni sono 149.



La natalità e la nuzialità

Nel 2009 62 nati in città

Nel 2009 su 3.177 nascite sono 62 i nati con almeno un genitore cinese (2%). Si tratta in maggioranza di figli di coppie cinesi (58 nati); i restanti 4 sono figli di coppie italo-cinesi.

Elevata fecondità ed età media delle mamme cinesi pari a 28,2 anni

Il quoziente di fecondità è molto elevato, pari a 83 nati per 1.000 donne cinesi in età feconda, più del doppio di quello riferito a tutte le donne residenti in città (39 per mille).

L'età media al parto delle madri cinesi è di 28,2 anni, inferiore di quasi 5 anni rispetto al complesso delle donne residenti a Bologna (33,1); l'età media dei papà risulta pari a 30,4 anni.

Matrimoni: 11 con almeno un coniuge cinese

Per quanto concerne invece la nuzialità, sono stati celebrati 11 matrimoni nei quali uno dei coniugi era cinese. Quasi tutte le coppie erano cinesi (8) e le restanti 3 italo-cinesi. Sono state tutte prime nozze con rito civile.

L'età media al matrimonio è stata di 26,2 anni per le spose e 29,4 anni per gli sposi.

Vista la scarsissima presenza di anziani, poco significativi appaiono i dati dei decessi riferiti alla comunità cinese: 3 nel 2009.



Migranti e territorio: la collocazione nello spazio urbano

Cinesi residenti a Bologna al 31.12.2009 per quartiere, zona e sesso

Quartiere e Zona	sesso		Totale	
	Maschi	Femmine		
Borgo Panigale	43	54	97	
Navile	778	771	1.549	
	Bolognina	566	561	1.127
	Corticella	156	154	310
	Lame	56	56	112
Porto	36	43	79	
	Marconi	15	21	36
	Saffi	21	22	43
Reno	69	68	137	
	Barca	30	31	61
	Santa Viola	39	37	76
San Donato	85	103	188	
Santo Stefano	29	28	57	
	Galvani	13	10	23
	Murri	16	18	34
San Vitale	74	68	142	
	Irnerio	39	32	71
	San Vitale	35	36	71
Saragozza	22	18	40	
	Costa Saragozza	17	16	33
	Malpighi	5	2	7
Savena	36	36	72	
	Mazzini	24	24	48
	San Ruffillo	12	12	24
di cui				
Centro storico (1)	72	65	137	
Zone periferiche	1.100	1.124	2.224	
Bologna	1.172	1.189	2.361	

(1) Costituiscono il Centro storico le zone Galvani, Irnerio, Malpighi e Marconi.

Quasi 1.550 cinesi a Navile pari al 24 per mille della popolazione del quartiere

Dei 2.361 cinesi residenti a Bologna al 31 dicembre 2009, ben il 66% abita nel quartiere Navile (1.549 persone).

La presenza dei cittadini cinesi nelle altre circoscrizioni è assai meno rilevante: si va dai 188 residenti a San Donato ai 40 nel quartiere Saragozza.

Osservando le 18 zone cittadine la distribuzione risulta particolarmente concentrata nella zona Bolognina, dove vive ben il 48% dei cinesi residenti in città (1.127 persone), seguita a notevole distanza da Corticella con 310 abitanti. Al contrario vi sono solo 7 residenti cinesi a Malpighi e risulta alquanto ridotto il numero di cinesi nelle zone Galvani (23) e San Ruffillo (24).

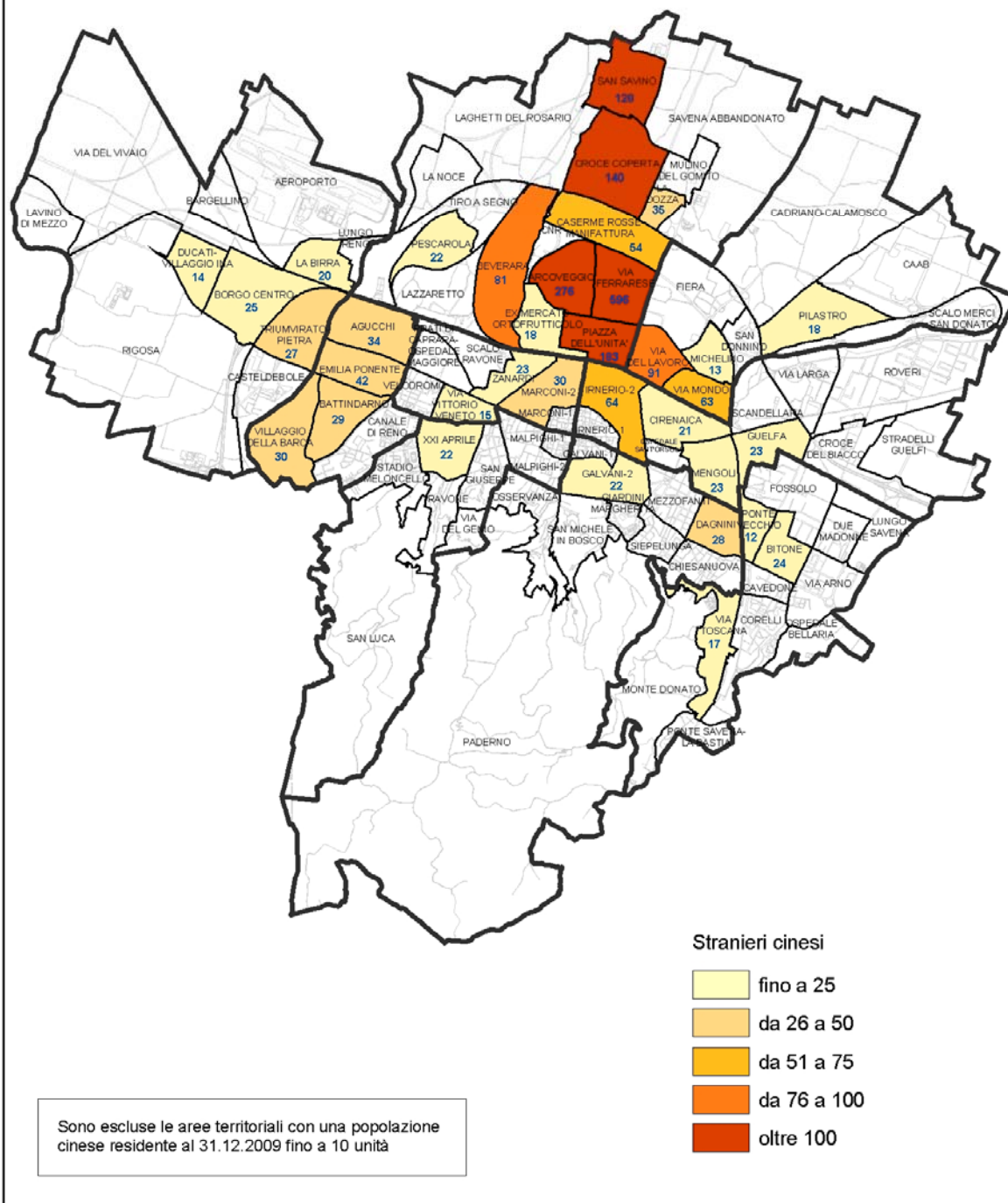
Esaminando l'incidenza relativa sul totale della popolazione residente, nel quartiere Navile vivono 24 cittadini di nazionalità cinese ogni 1.000 abitanti, con una punta del 34 per mille nella zona Bolognina. Anche nella zona Corticella si registra una quota relativa assai elevata (18 per mille).

Una distribuzione sul territorio che si concentra prevalentemente nella periferia nord

L'analisi per quartiere e zona fornisce molti spunti di riflessione. Spesso i migranti non sono distribuiti in maniera omogenea e in alcuni casi è possibile individuare contesti urbani ove si polarizza la presenza delle diverse minoranze. Il cartogramma seguente permette di effettuare un'analisi più fine basata sulla suddivisione del territorio comunale in 90 aree statistiche.

I cittadini cinesi appaiono concentrati nella prima periferia nord ed in particolare in tre aree della zona Bolognina (Via Ferrarese, Arcoveggio e Piazza dell'Unità) e, su livelli più contenuti, sempre nel quartiere Navile nelle aree Croce Coperta, San Savino e Beverara. Presenze rilevanti emergono anche nel quartiere San Donato in corrispondenza di Via del Lavoro.

Comune di Bologna Cinesi residenti al 31 dicembre 2009



COMUNE DI BOLOGNA - Dipartimento Programmazione

Al 31.12.2009 i cinesi residenti a Bologna erano complessivamente 2.361 (1.172 maschi e 1.189 femmine).



Le famiglie

675 alloggi in cui vive almeno un cittadino di nazionalità cinese

Sono solo 6 i cinesi residenti a Bologna che non vivono in famiglia, ma presso istituti di convivenza (comunità di persone che, pur non essendo legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili conducono vita in comune per motivi religiosi, militari, di cura, di assistenza, di pena, ecc.). Sono invece 895 le famiglie anagrafiche con almeno un componente cinese.

Talvolta le risultanze anagrafiche tendono tuttavia a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione, come gli stranieri, in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa. Per questo motivo si è preferito fare riferimento in questa sede non alla famiglia anagrafica, ma al "menage", vale a dire all'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono a una sola famiglia o a più famiglie coabitanti.

I menages con almeno un componente cinese risultano 675, il 25% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. Il numero medio di persone che vivono insieme nella stessa abitazione è pari a 3,9, ma sale a 5,3 componenti nei menages formati da cinesi e altri stranieri ed è pari a 5 componenti se il menage è composto da cinesi, italiani ed altri stranieri.

Menages con almeno un componente cittadino della Cina per cittadinanza e numero di componenti al 31.12.2009

Cittadinanza dei componenti	Menages per numero di coabitanti						Totale menages	N.medio comp. Per menage	Tot. famiglie anagrafiche
	1	2	3	4	5	6 e oltre			
a) Solo cittadini Cina	73	62	88	128	88	82	521	3,8	709
b) Cittadini Cina e altri stranieri		2	5	7	3	11	28	5,3	36
c) Cittadini Cina e italiani		28	28	19	19	23	117	4,0	138
d) Cittadini Cina, italiani e altri stranieri			1	3	1	4	9	5,0	12
Totale	73	92	122	157	111	120	675	3,9	895

I cinesi che vivono effettivamente soli sono 73 e costituiscono l'11% del totale; ma la situazione più diffusa è quella rappresentata da 4 persone che condividono l'abitazione, complessivamente 157 casi (23%), seguita dalle coabitazioni formate da 3 componenti (122 menages; 18%) e dai menages con 6 o più componenti (120; 17,8%).

Facendo riferimento ai rapporti di parentela all'interno del nucleo familiare, ben il 60% delle famiglie è composto da membri legati da vincoli coniugali o genitoriali. Rispetto ad altre cittadinanze, la prolungata e radicata presenza in città ha reso possibile la costituzione o ricostituzione di legami parentali sul nostro territorio.



La condizione economica

La dinamica migratoria oltre a modificare numerosi aspetti demografici, influenza la struttura sociale, economica e lavorativa locale. Si tratta di un ambito non ancora adeguatamente studiato, soprattutto se si prendono in considerazione singolarmente le diverse cittadinanze.

Per questo motivo appare particolarmente interessante esaminare i dati più aggiornati (2007) relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate a Bologna, che consentono uno studio differenziale non solo per età e genere, ma anche per nazionalità.

E' opportuno precisare che i dati possono risentire della mancata dichiarazione di alcune forme di reddito effettivamente percepite (evasione ed elusione fiscale) e/o dalla presenza di altre rendite non soggette ad obbligo di dichiarazione (come ad esempio l'indennità di accompagnamento per invalidità civile e gli interessi sui depositi bancari e sui titoli del debito pubblico e obbligazionari).

Oltre 900 contribuenti cinesi con un reddito medio di 8.186 euro

Nel 2007 i contribuenti cinesi residenti a Bologna erano 903 (pari allo 0,3% dei contribuenti residenti) e rappresentavano il 5% dei contribuenti stranieri in città (complessivamente 17.885).

I contribuenti cinesi presentano un reddito imponibile medio pari a 8.186 euro, inferiore del 65% rispetto alla media cittadina (23.473 euro); se ci riferiamo ai soli contribuenti stranieri, il loro reddito (10.892 euro) risulta superiore a quello dei cinesi di circa 2.700 euro.

Solo la metà dei redditi denunciati dai cinesi sono da lavoro dipendente (50%) con un importo medio pari a 9.040 euro; la quota di lavoratori autonomi è dunque consistente.

Dalle analisi effettuate sui redditi dei contribuenti bolognesi sono emerse rilevanti differenze di genere; in particolare il reddito imponibile medio dei maschi in città nel 2007 è risultato pari a 29.119 euro, superiore del 59,4% rispetto al reddito imponibile medio femminile (pari nel 2007 a 18.273 euro). Anche tra i cittadini cinesi si evidenziano differenze di genere, seppure meno accentuate; il reddito medio degli uomini si attesta a 8.636 euro, mentre le donne hanno in media un reddito pari a 7.567 euro, ovvero inferiore soltanto del 12%.

Per quanto riguarda la distribuzione per età i contribuenti più numerosi sono i trentenni, che hanno i redditi medi pari a 8.615 euro, mentre il reddito medio scende a 7.078 euro per i giovani fino a 29 anni.

Esaminando le aree in cui risiede il maggior numero di contribuenti cinesi, i redditi medi si attestano a 9.432 nella zona Corticella e a 8.362 euro a Bologna.

Titolari di imprese: 649 imprenditori cinesi in provincia di Bologna e 367 in città

Alla fine del 2009, i titolari d'impresa nati in Cina erano 367 nel comune di Bologna e 649 nell'intera provincia (pari al 15% degli imprenditori extracomunitari operanti nel territorio provinciale).

Oltre la metà (51%) svolge la propria attività nel settore manifatturiero, soprattutto in aziende che confezionano articoli di vestiario e prodotti in cuoio; in questo settore i cinesi rappresentano quasi la metà degli imprenditori extracomunitari della provincia (48%). Seguono le imprese operanti nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio e delle riparazioni (38%).